



C'era una volta ... la Virescit (1)

Questo è il primo di diversi articoli che saranno pubblicati nel corso di quest'anno per raccontare la storia del nostro Teatro alle Grazie in occasione della prossima inaugurazione dopo la sua completa ristrutturazione.

Più di un lettore si chiederà: che cosa si nasconde dietro la parola latina? Lo accontento subito: si tratta di un verbo latino che significa "rifiorisce". Ma rifiorisce che cosa? Era il nome che si era dato la compagnia filodrammatica messa assieme dai giovani dell'Oratorio delle Grazie nel lontano 1922, ai tempi del prevosto mons. Musitelli.

All'inizio di quell'anno, il presidente del Circolo giovanile costituitosi nella nostra parrocchia delinea il quadro delle iniziative da promuovere e tra queste l'avvio di una filodrammatica che prendeva appunto il nome VIRESCIT. Perché, ci domandiamo, la scelta di quel nome latino? Forse qualcuno, fresco di letture storiche, avrà voluto ricordare il motto di Maria Stuarda: "*Virescit vulnere virtus*" (La virtù, ferita, si rafforza)? O invece avrà ricordato il motto delle edizioni di Montecassino, che sul frontespizio portavano impresso con una quercia troncata a metà da cui spuntavano nuovi rami, le parole "*Succisa virescit*" e cioè: "*Troncata, rinverdisce*"?

I giovani che dettero vita alla nuova filodrammatica pensavano forse di "rinverdire", di "far rinascere" un'attività già in onda negli anni precedenti e poi caduta nel dimenticatoio? Comunque incominciarono a trovarsi, a fare le prove e si trovarono pronti ad allestire un primo spettacolo, che andò in onda l'8 dicembre del 1924, in occasione della festa patronale della parrocchia.

Il lavoro era impegnativo e il titolo accattivante: "Bufere"; il nome dell'autore, Ambrosi. Pare che seguisse l'attività della filodrammatica, con particolare passione, don Attilio Panza, allora incaricato dell'assistenza ai giovani d'Oratorio, che nel 1925, in occasione della festa di San Luigi, oltre ad offrire alla parrocchia la statua del santo, allestirono un

momento teatrale per i fedeli.

Nel 1926 la filodrammatica si sente pronta per affrontare la prova del fuoco, la partecipazione cioè ad un concorso provinciale che si svolgerà



tra le diverse filodrammatiche degli Oratori bergamaschi a Covo, grosso centro della pianura. Non ho trovato memoria dell'esito della partecipazione al Concorso: presumo che la "Virescit" non abbia sfigurato. Non ho trovato altri documenti che di una testimonianza dell'attività della filodrammatica VIRESCIT negli anni prima della guerra o subito dopo.

Un cenno trovo in uno scritto di Luciano Sala: "... *Fino ad oggi (1946) ci si è accontentati di lavori di facile sceneggiatura per un intrattenimento educativo riservato ai bimbi ed ai ragazzi del catechismo*".

Poi alcuni dei giovani (o non più giovani) della VIRESCIT passano alla Compagnia Stabile del Teatro Rubini, aprendo così un capitolo

che potrà essere trattato da qualcuno che lo conosce. Poi con mons. Farina nascerà la scuola di dizione e infine la scuola di teatro: di questo non parlo perché ne ho già parlato nel succoso capitolo (pagg. 175-195) del volume dedicato alla memoria del prevosto Farina.

prof. Tarcisio Fornoni



L'attore Magni a New York



M. Magni (sin.) con Jos Houben

**Marcello Magni
tra i successi
celebrati sul
New York Times**

Da *L'Eco di Bergamo* del mese di gennaio 2012 segnaliamo dalla pagina degli spettacoli il seguente articolo ...

«Tecnicamente impeccabile e straordinariamente buffo»: così il «New York Times» ha definito lo spettacolo «Fragments» diretto da Peter Brook e Marie-Hélène Estienne, interpretato dall'attore bergamasco Marcello Magni e da Jos Houben e Kathryn Hunter, andato in scena al Baryshnikov Arts Center grazie ai Theatre for a New Audience di New York.

Nel descrivere lo spettacolo, segnalato in una lista dei migliori lavori in scena a New York, il quotidiano sottolinea il carattere molto divertente della pièce: «grandi risate», ma «inaspettate» - scrive nel titolo - perché quello di Samuel Beckett è pur sempre un umorismo piuttosto macabro.

Attore e regista teatrale, Marcello Magni (nato a Bergamo nel 1959) è stato allievo della **scuola di Teatro alle Grazie**; dopo il liceo ha frequentato il Dams Bologna. Negli anni '80 si è stabilito a Londra dove si è imposto con un Arlecchino molto apprezzato.

Iniziativa editoriale no profit

Maria Turrisi
**ANDAVAMO
A DUECENTO
ALL'ORA**

MA VIE



Conversazione con
Maurizio Gubinelli

Il libro della nostra parrocchiana Maria Turrisi presentato in occasione della XXXIV Giornata per la Vita presso la Sala delle Carte e dal titolo

ANDAVAMO A DUECENTO ALL'ORA

è in vendita presso la sacrestia alla cifra modica di 5 € : il ricavato della vendita sarà destinato alle iniziative assistenziali della Parrocchia.